

INSERTO



FALCO TIME OUT

Ideato dai ragazzi del progetto: *“Insieme per il successo formativo”* Corso di Italiano classe prima a.s. 2014/15

LO SPORT: IL COMPORTAMENTO DEI TIFOSI DEL CALCIO

La tifoseria italiana è una delle più violente nel mondo del calcio. Il comportamento dei tifosi non è come dovrebbe essere, infatti a causa di scontri tra tifosi di diverse squadre sono morte molte persone. Ultimamente ci sono state vittime come **Ciro Esposito**, morto a Roma durante uno scontro tra ultrà romani e napoletani, oppure altri scontri ci sono stati sempre a Roma durante una partita dell'Europa League contro la Polonia. Ci sono stati anche molti casi di razzismo con cartelloni rivolti ai giocatori di colore dagli spettatori sugli spalti. Questi non sono comportamenti giusti sia per i giocatori, sia per chi vuole guardare la partita tranquillamente. Inoltre, la violenza è un pessimo esempio per i bambini che guardano le loro squadre del cuore ed è rischioso per loro andare allo stadio. Sono tanti anni che succedono queste cose e solo poco tempo fa sono stati presi dei provvedimenti più severi. La morte dei tifosi non riesce a fermare la violenza e far capire che questi atteggiamenti non portano a nessun risultato. Io penso che le associazioni calcistiche dovrebbero prendere seri provvedimenti contro i tifosi violenti e quei pochi tifosi che si comportano bene dovrebbero ribellarsi contro tutti gli esaltati che sporcano l'immagine del calcio che è un'attività sana, pulita e che dovrebbe unire squadre e tifosi, invece di separarli con stupide lotte.

Carusone Pierangelo, classe 1° Bin



LO SPORT:QUESTO SCONOSCIUTO

Voler essere in forma grazie a una regolare attività fisica non ha un valore esclusivamente estetico, e non è legato alle persone che vogliono perdere peso. Il movimento, cioè l'allenamento quotidiano è infatti considerato dall'organizzazione mondiale della sanità molto importante. Il vantaggio principale dell'attività fisica è a carico del sistema cardiovascolare, perché lo sport irrobustisce il cuore aumentando l'efficienza e riducendone i battiti. Fare sport è molto importante anche per le persone disabili. Parlando di questo possiamo dire che gli sport per i disabili sono prevalentemente sport paraolimpici (sia estivi che invernali), ma lo sono anche molti altri e di ogni tipo, inclusi alcuni sport estremi . Lo sport ci aiuta a mantenerci in forma e mantenerci in forma significa non aver malattie. Lo sport più praticato dai disabili è l'atletica leggera. Fare sport infine, essere parte di una squadra, aiuta anche a socializzare .

Tamburrino Antonio, classe 1 ATL



LA FINALE DI CHAMPION LEAGUE

La finale di Champions League 2014/2015 si giocherà a Berlino il 6 Giugno tra Juventus e Barcellona. Nel 2002/2003 queste due squadre si sono affrontate nei quarti di finale di Champions League e ha avuto la meglio la Juventus passando in semifinale. La Juventus nel suo palmarès ha 2 Champions League conquistate, invece, il Barcellona, chiamata anche squadra Blaugrana, ne ha 4. L'ultima Champions vinta dalla Juventus è stata nel 1995/1996 con l' Ajax, partita vinta ai rigori. Il Barcellona, invece, l'ultima Champions League l'ha vinta nel campionato 2010/2011 giocando contro il Manchester United e battendolo 1-3. La Juventus vuole vincere a tutti i costi questa Champions League per cercare di fare il Triplete (Scudetto-Coppa Italia-Champions League). Quest'anno la Juventus ha vinto sia lo Scudetto che la Coppa Italia, invece, il Barcellona ha vinto sia lo Scudetto che la Coppa del Re (così chiamata in Spagna). I giocatori della Juventus vogliono dimostrare che sono più forti, ma il Barcellona è tecnicamente più preparato. Nel calcio però tutto è possibile e spesso squadre che partivano svantaggiate hanno rovesciato i pronostici.

Parisi Emanuele Secondino, classe 1 ATL



LA BUONA SCUOLA DI RENZI?

La buona scuola: così si chiama la riforma della scuola proposta dal premier Matteo Renzi. Se questa riforma entrerà in vigore per gli studenti e i professori ci sarà una vera e propria rivoluzione. Non tutti la pensano allo stesso modo, c'è a chi piace questa riforma e a chi no, ma la maggioranza dei docenti e degli studenti è contraria, infatti in molte città e paesini si stanno attuando molte forme di protesta. I punti principali della riforma sono questi: si aumenteranno le ore di alternanza scuola/lavoro, si darà più potere ai presidi che potranno scegliersi i docenti, si introdurranno nuove discipline, inoltre il preside diventerà una specie di burattinaio e i professori dei burattini, e sarà il preside a decidere quale formazione far fare ai suoi insegnanti.

Io penso che questa riforma non parla dei veri problemi della scuola che sono: gli edifici vecchi e pericolosi, le classi molto affollate, i professori non troppo motivati all'insegnamento, la mancanza dei laboratori, gli arredi scolastici rovinati, gli strumenti tecnologici spesso assenti.

Perciò io vorrei dire a Renzi che prima di pensare a fare le rivoluzioni è meglio che si occupi dei nostri problemi di tutti i giorni.

Ventriglia Axum Mattia , 1° BINF



CELLULARE, AMORE MIO...

La storia dei cellulari iniziò nel 1973, quando l'ingegnere Martin Cooper effettuò la prima chiamata dal prototipo Dyna-tac 80000X che pesava 1130 grammi e la batteria aveva 35 minuti di autonomia. Esso venne soprannominato "il mattone" per le sue dimensioni, e la sua unica funzione erano le chiamate. Poi nel 1989 uscì un nuovo prototipo che si chiamava Motorola Micro-Tac di dimensioni molto più piccole con lo sportellino, che oltre a fare le chiamate aveva la funzione di inviare e ricevere messaggi. Nell'anno 1998 ci fu una rivoluzione per i cellulari, perché gli ingegneri della Nokia disegnarono un'antenna piccola e compatta. L'anno successivo, cioè nel 1999, uscì sul mercato il primo cellulare ad alta tecnologia WAP e si chiamava Nokia 7110. Le sue opzioni erano molto ricche: oltre ad inviare messaggi e fare le chiamate, aveva accesso ad internet. Col passare del tempo i cellulari si sono evoluti sempre di più aggiungendo molte applicazioni: per esempio il GPS con cui è possibile vedere dove si trova il cellulare in caso lo perdiamo, o ancora il navigatore o l'accesso a dei network come Facebook ecc. C'è anche un'applicazione che permette di scaricare moltissimi giochi. E ogni gioco o app occupano una parte di memoria e questa memoria può essere espandibile fino a 128 gb. Possiamo dire, se volessimo fare un confronto, che i nuovi modelli sono poco resistenti ma più costosi, mentre quelli vecchi erano meno costosi, ma più resistenti.

Sorbo Sebastiano, classe 1 BIN



Prototipo Dyna-tac 80000X



Nuovo Modello Iphone 6

DROGA: SMANTELLATO TRAFFICO INTERNAZIONALE



Il 28 maggio sono stati arrestati quattro marocchini e due persone si trovano agli arresti domiciliari. Questo è il risultato di un'operazione antidroga della polizia di Milano. Però secondo le indagini della Squadra Mobile i malviventi da dicembre 2011 a giugno 2012, hanno venduto cocaina ed eroina nelle province di Milano e Monza-Brianza. La cocaina, in particolare veniva importata dalla Spagna, mentre l'eroina dai Paesi Bassi. Nel corso dell'attività investigativa gli uomini della Squadra Mobile avevano già arrestato in flagranza di reato 9 persone, sequestrando complessivamente 71,8 chilogrammi di eroina e 3,4 chilogrammi di cocaina. In particolare, l'eroina era l'8% di quella sequestrata nel 2012 su tutto il territorio nazionale.

Questo sequestro ci fa capire l'importanza della prevenzione del problema della droga, soprattutto tra i giovani. La droga è una sostanza stupefacente che ha gravi effetti farmacologici sul Sistema Nervoso Centrale, e in particolare sullo stato di coscienza. L'uso di alcune di queste sostanze può determinare l'insorgenza di fenomeni di dipendenza fisica oltre che di effetti collaterali. Oggi i ragazzi prendono molto spesso le droghe, perché vogliono sentirsi grandi, vogliono divertirsi e credono che facendo così possono sentirsi meglio, più potenti, invincibili. Invece i danni che essa provoca nell'organismo sono pericolosi e devastanti e prima di cominciare a drogarsi sarebbe meglio che un ragazzo ci pensasse mille volte

Baldassarre Giovanni, classe 1 AMM

IL CAVALLINO IN VETTA

La stagione del campionato di Sebastian Vettel può definirsi ampiamente positiva. La Ferrari si conferma la seconda forza mondiale alle spalle di una Mercedes sempre più lontana, ma non più irraggiungibile. Vettel, quattro volte campione del mondo racconta la gara a Shanghai chiusa in terza piazza: “ Penso sia stata una bella gara, siamo stati più vicini alla Mercedes. Abbiamo provato ad impensierirli e nel primo tratto siamo stati molto vicini. Abbiamo ottenuto un altro podio, che è molto importante; speriamo di poterci avvicinare ancora di più per poter mettere loro maggiore pressione. Nel finale non ero preoccupato da Raikkonen, lo stavo controllando”.

Positiva anche la prestazione di Kimi Raikkonen, all'arrivo e tra i migliori nella gestione della macchina. Sorride anche il team principal della Ferrari, Maurizio Arrivabene: “ Sono molto contento per Kimi. Non era una pista facile per noi “

La Ferrari è una casa automobilista italiana, fondata da Enzo Ferrari, che produce autovetture sportive d'alta fascia e da gare; essa gestisce, tra l'altro, una delle più titolate squadre sportive impegnate nelle competizioni automobilistiche del mondo, la scuderia Ferrari. La sede dell'azienda è situata a Maranello, in provincia di Modena e dal 2014 è guidata da Sergio Marchionne, già amministratore della FIAT. Il simbolo ufficiale è il cavallino rampante e deriva da quello dell'aviatore Romagna asso della prima guerra mondiale (1888-1918), ceduto personalmente dalla madre nel 1923 come portafortuna a Enzo Ferrari e da allora diventato emblema della casa automobilistica.

D'Angelo Danilo, classe 1 AEE



LAVORO? SI, GRAZIE.

Un grande problema di oggi è la difficoltà dei giovani a trovare lavoro dopo la fine della scuola. L'Italia è l'ultimo paese dell'area OCSE per occupazione giovanile, solamente il 52,8% ha un lavoro tra i giovani di 25-29 anni e alcuni sono costretti a fare un lavoro diverso da quello per cui hanno studiato nella scuola superiore. Il Sud-Italia ha un tasso di disoccupazione giovanile tra il 40%-50% mentre al Nord arriva al 30%, ma il problema parte dalle scuole, perché alcune non interagiscono con il lavoro. Per esempio, gli stage lavorativi potrebbero essere pagati. La maggior parte dei ragazzi lascia la scuola a 16 anni e si trova nel mondo del lavoro senza alcuna competenza. Un altro problema è l'età minima per andare in pensione cioè a 66 anni, questo non dà possibilità di lasciare posti di lavoro ai giovani. Ora l'Italia spera di riprendersi da questa crisi e aumentare l'occupazione giovanile partendo dalla scuola, dove i ragazzi imparano a vivere nella società futura. La scuola che faccio io è un istituto tecnico che dovrebbe prepararmi ad entrare subito nel mondo del lavoro. Ma per fare questo secondo me ci vorrebbero laboratori più attrezzati e funzionanti e soprattutto bisognerebbe fare un tirocinio nelle aziende fin dal primo anno. In Italia oggi c'è bisogno di operai e persone che sanno usare le mani e invece proprio questi mancano perché tutti cercano il lavoro in ufficio.

Michele De Domenico, classe 1 AINF



QUESTA SCUOLA MI UCCIDE

Messa in sicurezza delle scuole d'Italia

Il grande problema che affligge le aule scolastiche in tutta Italia è quello che gli ambienti non sono idonei e funzionali ; spesso gli studenti si ritrovano in locali inadeguati e strutturalmente anche pericolosi. Per esempio la cronaca ci parla spesso di incidenti per caduta di calcinacci o altri problemi. Ma ci sono anche altre problematiche non meno importanti, nel mio Istituto per esempio, come le finestre rotte, i bagni sprovvisti di porte, i banchi rotti e pericolosi in quanto potrebbero causare graffi e rottura di abiti e non adatti all'altezza degli studenti che negli ultimi anni si è elevata di parecchio. Per non parlare poi dell'efficienza dei laboratori e della mancanza di suppellettili, che riguardano anche la palestra. Gli spazi aperti poi sono spesso pieni d'erba in crescita e di rifiuti provenienti da attività sportive effettuate da persone esterne dall'istituto anche se autorizzate. Il vero problema secondo me è la scarsa attenzione politica che viene data alla scuola pubblica dai veri governi che si sono susseguiti, che hanno dato poco o niente dal punto di vista economico al futuro di noi giovani.

Iaiunese Antonio, classe 1 ATL



PALLAVOLO: UNO SPORT PER TUTTE LE STAGIONI

La pallavolo detta anche “beach volley” si gioca su un campo della lunghezza di 18m. e della larghezza di 9m. Il campo è suddiviso in due parti separate da una rete. Il gioco consiste nel far arrivare la palla da qualsiasi punto nel campo dell'avversario. Ogni squadra deve essere composta

da 6 giocatori. Il gioco ha inizio con la battuta, se la palla cade nel campo dell'avversario la squadra acquista il punto ed ha diritto a battere .

Serie B1 maschile 2014-15

La serie B1 verrà giocata dal 18 ottobre 2014 al 14 giugno 2015: al torneo parteciperanno 38 squadre di club. La pallavolo è uno sport non molto praticato dai ragazzi ,che spesso preferiscono andare a calcio. Contrariamente al calcio che sviluppa i muscoli delle gambe, invece la pallavolo sviluppa i muscoli delle gambe e delle braccia, gli addominali e persino i muscoli delle mani. Inoltre, come il calcio la pallavolo è un gioco di squadra che stimola generosità tra i giocatori, la tattica e l'appartenenza alla stessa maglia.

Demyshevych Andriy, classe 1 BEE



SPORT ANTICHI VS SPORT MODERNI

Come ben sappiamo il calcio è lo sport più praticato al mondo, ma ci sono altri sport che le persone non conoscono e che sono lo stesso molto interessanti, ad esempio l'antico e poco noto Pancrazio, chiamato anche M.M.A. Il Pancrazio è un antico sport da combattimento che faceva parte dell'atletica pesante greca e consisteva in un misto di lotta e pugilato. Il lottatore doveva sconfiggere l'avversario con tutte le tecniche possibili però era vietato mordere e accecare e se il

lottatore veniva colto in fallo veniva frustato dall'arbitro. Poi non c'erano limiti di tempo e l'incontro durava fino a che uno dei due lottatori andava K.O. o si arrendeva. Si combatteva in un perimetro con fondo sabbioso.

Il Pancrazio moderno, la cosiddetta VALE-TUDO o M.M.A. viene combattuto in un ring quadrato standard o in una gabbia ottagonale con rete di protezione e di solito ci sono 3 round da 5 minuti, ma le regole oggi sono più restrittive per la salvaguardia della salute dell'atleta. Questo è uno sport per tutti ma solo con molto allenamento e molto coraggio si può sfondare nel professionismo. Una delle palestre dove si può praticare l'M.M.A. in modo perfetto è a Capua, nella sede del Legionarius Team Capua, gestita dall'unico italiano in U.F.C. (Ultimate Fighting Championship) Alessio Legionarius Sakara.

Natale Oreste, classe 1 BIN



CHI DI HORROR FERISCE , DI HORROR PERISCE

Il cinema è la cosa più amata dai ragazzi, il genere più amato sono i film horror, perché danno tanta adrenalina, fanno venire i brividi e poi ci coinvolgono in situazioni di paura. Le origini del genere dell'horror risalgono quasi agli inizi del cinema stesso. Le prime immagini di eventi soprannaturali si possono trovare in alcuni contenuti muti creati da pionieri del cinema come **Georges Méliès**. Il primo film horror risale al 1896 ed è **Le Manoir du diable**. Il primo film italiano horror risale al

1941 è si chiamava **L'uomo lupo**, che parlava appunto dei lupi mannari. Tra i film horror più interessanti in questi ultimi anni ci sono: *L'esorcista*, *La notte dei morti viventi*, *Non aprite quella porta*, *The ring*, *L'evocazione*, *Il rito* e *La bambola assassina*. Io penso che questo genere di film abbia una sua utilità soprattutto per quei ragazzi fragili e timorosi perché infonde in loro una maggiore sicurezza e un aiuto per superare le paure.

Fruggiero Vincenzo, classe 1 AMM

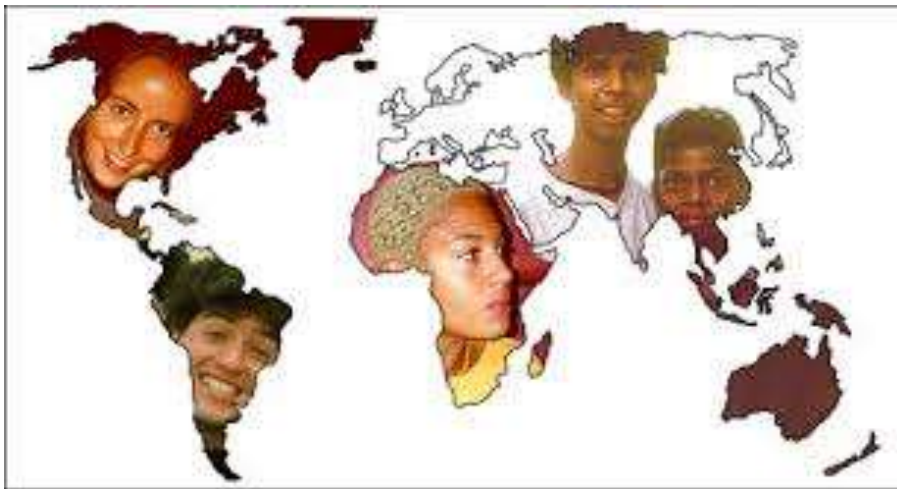


LA STESSA DIGNITA'

Sono un ragazzo indiano, mi chiamo Gagadeep e vivo da otto mesi in Italia. I miei compagni di classe, il primo giorno di scuola mi guardavano incuriositi e un po' divertiti per il mio modo di raccogliere i capelli, mai tagliati dalla nascita, in un turbante così come mi obbliga la mia religione. E' vero qui in Italia dove il cattolicesimo è la religione più diffusa non c'è questa usanza. Ma credo che la diversità debba essere un arricchimento culturale e non motivo di prese in

giro. Sono un ragazzo normale, che vive come tutti i suoi coetanei, in grado di provare sentimenti e di fare pensieri profondi per cui mi sento di dire che veramente tutti i giovani sono uguali con la stessa dignità pur professando religioni diverse o avendo abitudini alimentari diverse. In fondo noi tutti abbiamo la stessa capacità di amare e riconoscerci figli di un Dio creatore qualunque sia il suo nome

Singh Gagadeep, classe 1 AEE



STORIA SEMISERIA DEI NOSTRI COGNOMI

Era il Natale del 1970, il giorno di **De Domenico** e incontrai tre re magi per via **Parisi**. Uno di loro che si chiamava **Baldassarre** ed aveva un viso **D'Angelo** bellissimo mi regalò un **Carusone** d'argento che ancora conservo. Ricordo ancora quella giornata **Iaiunese** perché provai un'emozione **Fruggiero** nel ricevere un dono inatteso. Ricordo anche che andai con i miei genitori a comprare un **Sorbo** al bar **Ventriglia** e di fronte c'era un **Tamburrino** che suonava uno strano strumento, chiamato **Singh**. La musica che faceva sembrava provenire da un altro mondo tanto era dolce e pensai che fosse un **Pierangelo** a suonarla. Quella fu una giornata stupenda e ancora non l'ho dimenticata.

I ragazzi del corso di potenziamento in italiano delle classi prime.



LETTERE IN REDAZIONE

Caro Preside Tutore,

in questa missiva/lettera vorrei comunicarle un paio di cosette che credo riguardino anche tutti gli altri compagni di scuola. Il fatto è questo: per me il periodo invernale non presenta una grave minaccia, ma per quanto riguarda il periodo che comprende Aprile, Maggio, Giugno avrei molte cose da dire. In primis, nelle aule si soffre un caldo pazzesco che a dirla tutta io quasi stramazzo a

terra, e pertanto vorrei che fossero installati dei condizionatori nelle aule per rinfrescare l'aria afosa. Poi per quanto riguarda gli arredi presenti nelle aule, beh, le sedie sono in gran parte rotte e inutilizzabili (ma vengono usate lo stesso), poi vorrei che la durata della giornata in caso di caldo venisse ridotta da 5/6 ore a 4.

Caro Preside,

grazie per averci dato la carta dello studente ed è già un pensiero bello.

Dico solo una cosa, in classe si muore di caldo e bisognerebbe cambiare sia le sedie sia i banchi, perché le sedie in alcune aule sono rotte e i banchi hanno strappato i jeans a molti miei compagni.

Dico solo di fare questo e nient'altro.

P.S. Puoi avvisare Renzi se vuoi.

Caro Signor Preside.

con queste giornate di caldo, vorremmo fare cinque ore, altrimenti diventeremo dei ghiaccioli che si stanno sciogliendo. Però una cosa non mi quadra è che voi dovete avere il condizionatore in presidenza, e noi dobbiamo morire di caldo nelle aule; poi le sedie nelle classi sono scomode e i banchi sono rotti, noi vorremmo delle poltrone su cui sederci.

P.S. Le porgo i miei più cari saluti.

Caro Signor Preside Tutore,

non se ne può più, fa un caldo enorme, ti chiedo di mettere qualche condizionatore con aria fresca, almeno nei corridoi se non hai i soldi per installarli nelle aule. Poi un'altra cosa voglio chiederti sempre gentilmente di cambiare i banchi rotti perché già ho buttato 5 pantaloni che si erano strappati a causa dei banchi e mia madre si è scociata di comprarmene sempre di nuovi. Ti prego di leggerla. Grazie

Senti Preside,

nelle classi si soffre moltissimo di caldo, a causa delle finestre che si aprono poco, voi state con il condizionatore mentre noi ci sciogliamo. Anche noi lavoriamo non solo voi. Cosa ne pensate di migliorare la situazione nelle aule?

Tanti Saluti.

Caro Signor Preside,

io sono un ragazzo indiano e mi piace avere un PC traduttore per esprimere i miei pensieri dall'indiano all'italiano. Io l'ho conosciuta è una persona disponibile e gentile e la ringrazio per avermi aiutato a conoscere di più la lingua italiana.

Caro Signor Preside,

Io ti devo fare due domande

Perché voi nella segreteria avete il condizionatore, mentre nelle classi sembra di stare sotto le serre?

Perché nei laboratori le sedie sono così scomode? Vi prego di aiutarci perché nelle aule ci sciogliamo come dei ghiaccioli, mentre nei laboratori ci viene il mal di schiena a causa delle spalliere rotte.

Tanti saluti!

Caro Preside,

questo anno scolastico è stato fantastico, ma ci sono delle cose che potrebbero essere migliorate tipo le sedie nel laboratorio di informatica che sembrano sedie a dondolo con gli schienali che si muovono. Poi nei bagni e nelle classi nel periodo invernale con le piogge scorre acqua dal soffitto e dalle finestre e questo ci costringe a spostarci tutti in un punto asciutto dell'aula; i banchi sono vecchi e rotti presentando dei buchi e chiodi che escono fuori causando qualche taglio se si passa vicino con la maglia. Le sedie invece sono basse e scomode per la schiena perché dopo un' ora cominciano a dar fastidio e siamo costretti a cambiare postura mettendoci in una errata. Le palestre dovrebbero essere più attrezzate e il campo da calcio deve avere una rete nella porta e inoltre un recinto per evitare che il pallone vada nelle spine o sulla strada. I laboratori di chimica, fisica, informatica, meccanica ecc. devono essere più attrezzati per permettere ai ragazzi di cominciare a imparare e sperimentare con l'aiuto dei professori.

Distinti Saluti, anche dai miei genitori.

Caro signor preside,

la ringrazio per il meraviglioso anno trascorso in questa scuola, ma le vorrei chiedere se è possibile migliorare alcune cose. Nella mia classe la nostra lavagna non funziona e soprattutto in questo periodo ci sciogliamo come dei ghiaccioli e i banchi sono molto scomodi per via che siamo molto alti. Vorremo avere almeno dei condizionatori d'aria per via che fa molto caldo. ed io e la mia classe o possiamo dire tutta la scuola vogliamo che nei bagni ci sia più pulizia e che anche il terzo bagno sia più pulito. Inoltre vorremo che ci fossero più attività sportive come campionati di calcio o di basket ; il campo da calcio dovrebbe essere sistemato come la rete della porta e la recinzione attorno al campo perché il pallone la maggior parte delle volte va in mezzo alle spine o va in mezzo alla strada . Infine vorremmo che nei laboratori sia di informatica, di chimica e di fisica ci fossero macchinari nuovi e strumenti per fare esperimenti

La saluto cordialmente .

Caro preside,

sono un alunno di questa scuola vorrei comunicarle che ci sono certe cose che deve prendere in considerazione: i banchi della scuola sono ormai vecchi e rotti e bassi per la nostra altezza. Ci sono anche molte altre cose, come finestre, bagni, porte, laboratori , da aggiustare o migliorare.

Caro Preside,

voglio solo dirti che questa scuola non mi piace perché mi sembra un carcere. Ne ho visto uno in un film che sembrava questo istituto. I muri dei corridoi sono grigi o sporchi e anche nelle aule sembra di stare in un ospedale. Puoi far dipingere la scuola di colori diversi? Io penso che se ci troviamo in ambienti colorati e vivaci ci viene di più la voglia di studiare. P.S. Io aiuto mio padre a pitturare a casa mia, se vuoi posso dare una mano anche a scuola.

Ciao



Koinonia: Redazione e dintorni

IN REDAZIONE

Baldassarre Giovanni

Cantiello Christian

Carusone Pierangelo

D'Angelo Danilo

De Domenico Michele

Demyshkevych Andriy

Fruggiero Vincenzo Pio

Iaiunese Antonio

Natale Oreste

Parisi Secondino Emanuele

Singh Gagadeep

Sorbo Sebastiano

Tamburrino Antonio

Ventriglia Axum Mattia

Disegni

Demyshkevych Andriy

Docenti referenti

Prof.ssa Andreana Crispino

Prof.ssa Antonella Pozzuoli